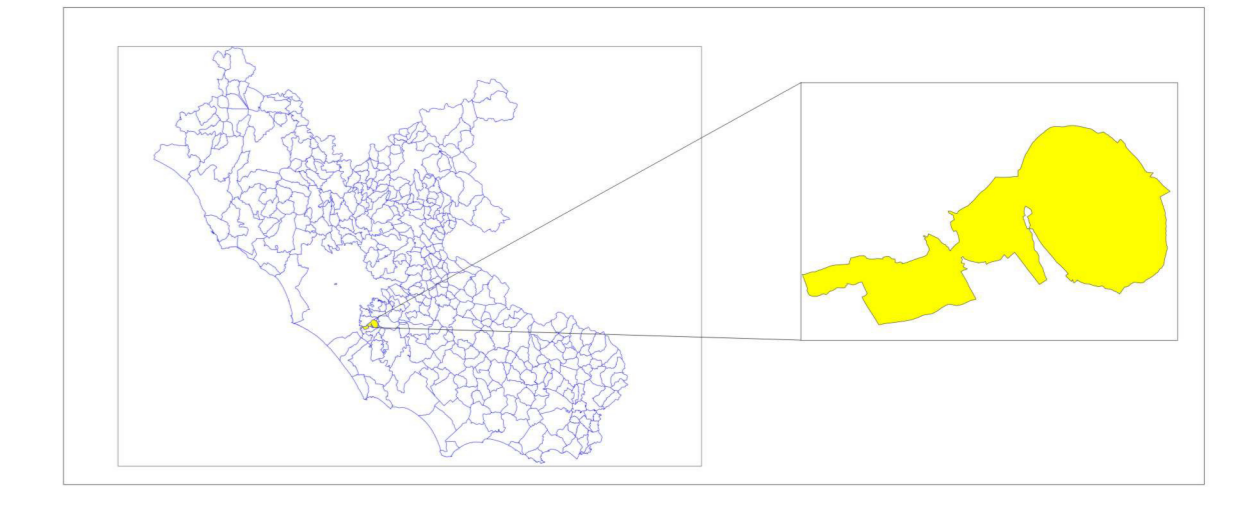


MICROZONAZIONE SISMICA

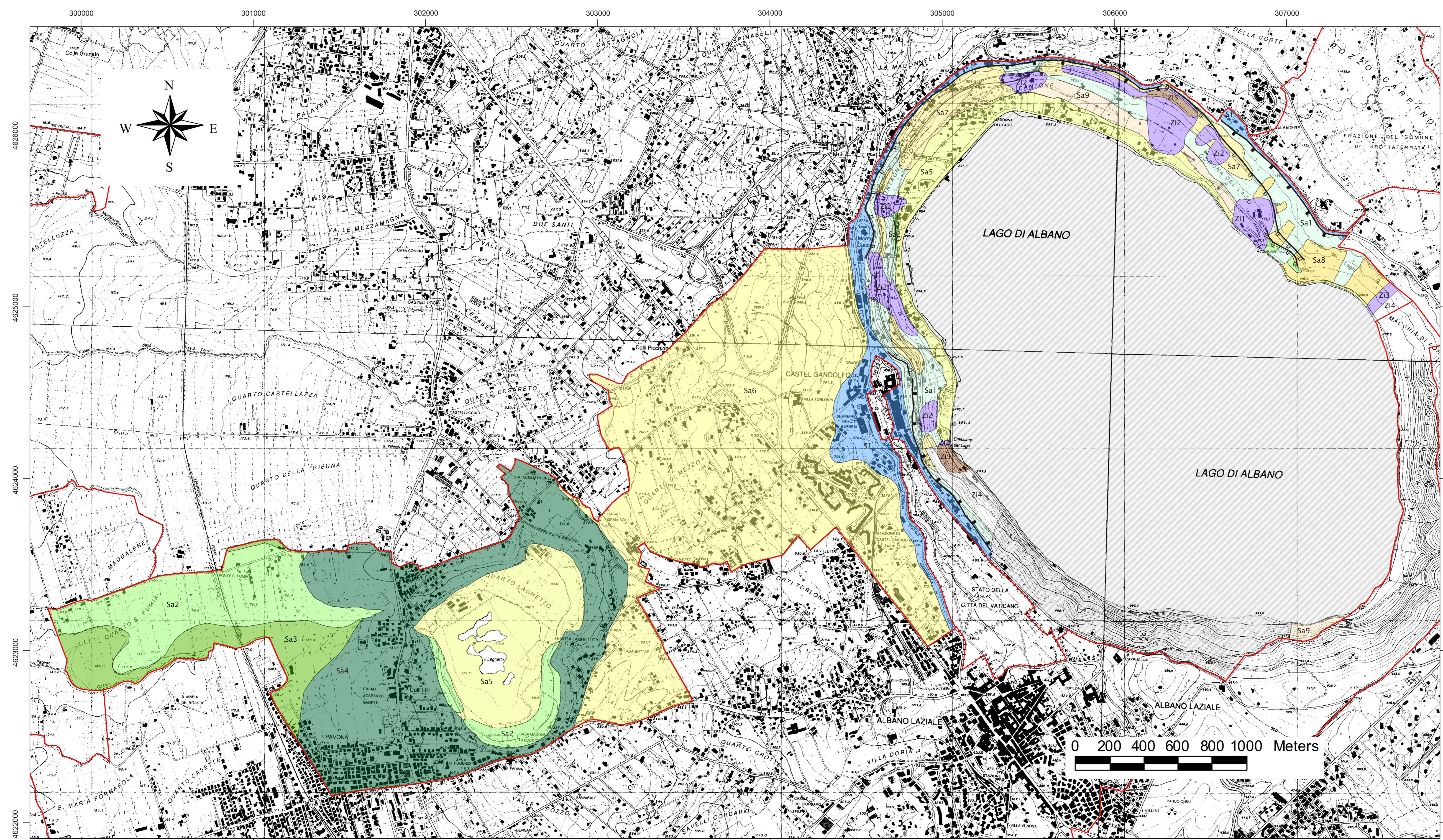
Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10.000

Regione Lazio
Comune di Castel Gandolfo

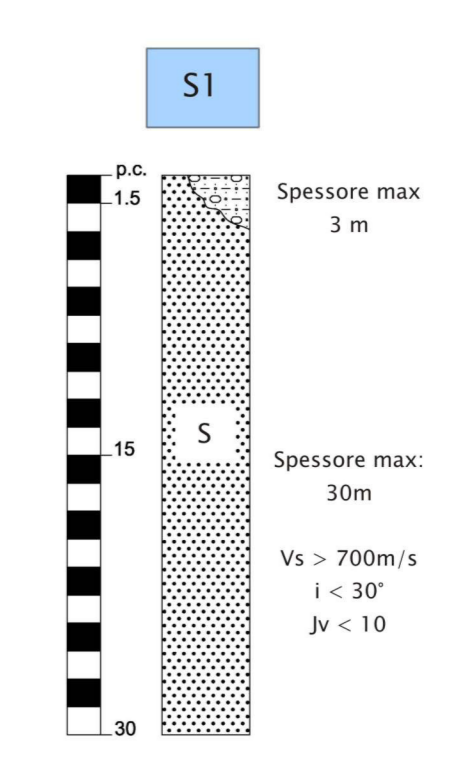


Regione: Lazio
 Soggetto realizzatore: **GEOMAGELLAN**
 Studio Geotecnico-Geofisico
 Via degli Artisti, 5 Montecompatri (Rm)
 www.geomagellan.it
 Data: Maggio 2013
 Dott. Geol. Pio Sella
 Dott. Geol. Luca Mengarelli
 Dott. Geol. Francesco M. Botti
 Dott. Roberta Capretti

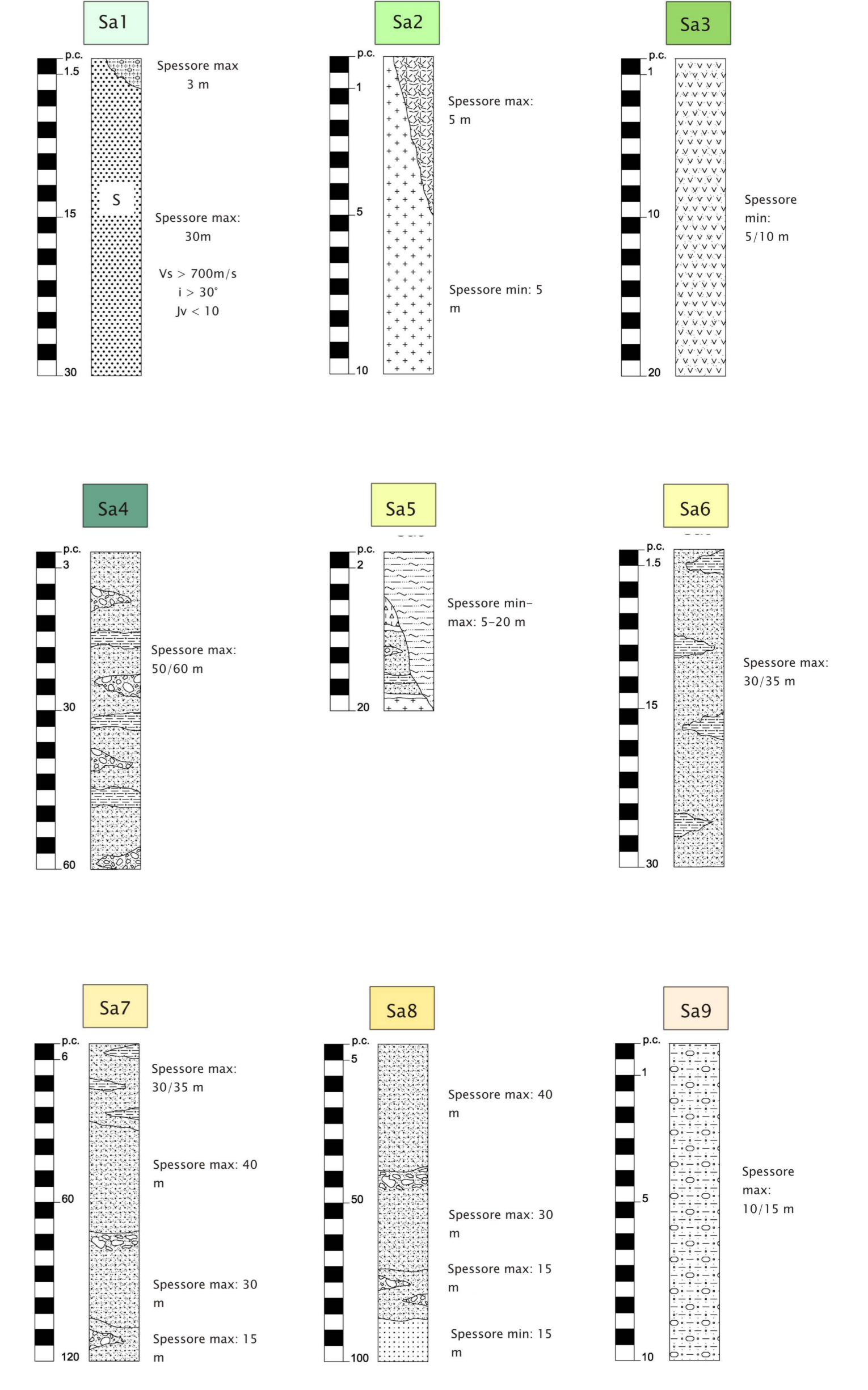


Legenda

Zone stabili





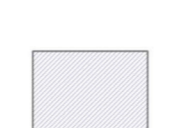
Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

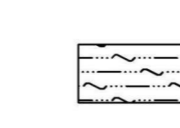
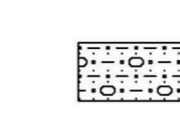



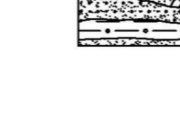



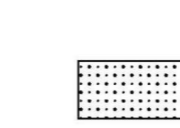



Zone suscettibili di instabilità

- Z11** Area instabile per presenza di frana di crollo - fenomeno attivo
- Z12** Area instabile per presenza di frana di scorrimento - fenomeno attivo
- Z13** Area instabile per presenza di frana di colamento - fenomeno attivo
- Z14** Aree R3/R4 vincolate dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere - fenomeno non definito
- Z15** Area con sovrapposizione di zone ad instabilità differenti

Forme di superficie e sepolte

-  Orlo di scarpata morfologica 10 m < h < 20 m
-  Orlo di scarpata morfologica h < 20 m
-  Area SIC/2PS esentata dallo studio di MS di livello 1 (art. 7 D.G.R. 545/10)

-  Depositi alluvionali e lacustri costituiti da limi argillosi-sabbiosi e da litologie ricche di elementi vulcanici. Depositi da sciolti a poco addensati e da poco a moderatamente consistenti. OLOCENE. Spessore min-max supposto: 5-20 m
-  Deposito detritico a varia pezzatura derivante dalla disaggregazione delle masse rocciose di versante e dalla risedimentazione in ambiente alluvio-colluviale dei prodotti vulcanici (spavitanici). Depositi poco consistenti. OLOCENE. Spessore min-max supposto: 3-10/15 m
-  Deposito piroclastico massivo e caotico, eterometrico, grigio, litode ("Piperino di Albano"). Substrato rigido granulare cementato. Jv < 10. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 30 m
-  Deposito piroclastico caratterizzato nella parte sommitale da un materiale da massivo a caotico in bancate grigio-giallastre a matrice cineritica, nella parte centrale da un livello di cenere grossolana priva di matrice fine; nella parte basale da un deposito piroclastico composto da alternanze di livelli cineritici e lapillosi. Presenti molti litici lavici, tufacci e sedimentari. (V. Unità idromagmatica di Albano?). Deposito da consistente a molto consistente. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 30/35 m
-  Deposito piroclastico composto da alternanze di livelli cineritici e lapillosi, con frequenti livelli di breccia grossolana composta da litici lavici, sedimentari e metamorfici ("Unità idromagmatica di Ciurana" - Unità di Pavona (a) e Unità di Quarto Laghetto (b)). Deposito consistente. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 50/60 m
-  Deposito piroclastico composto da alternanze di livelli cineritici e lapillosi; si presenta litode nella parte basale ("V. Unità idromagmatica di Albano"). Deposito consistente. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 40 m
-  Deposito piroclastico composto da alternanze di livelli cineritici e lapillosi e ricco di blocchi lavici che aumentano nella parte sommitale ("V. Unità idromagmatica di Albano"). Deposito consistente. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 30 m
-  Deposito piroclastico composto da alternanze di livelli cineritici e lapillosi, presenti diversi livelli di breccia composta dai blocchi lavici intrusivi e sedimentari ("V. Unità idromagmatica di Albano"). Deposito consistente. PLEISTOCENE SUPERIORE. Spessore max supposto: 15 m
-  Deposito piroclastico costituito da scorie, lapilli scoriacei e cenere. Deposito consistente. PLEISTOCENE MEDIO. Spessore min supposto: 15 m
-  Lave grigio scure leucitiche da porfiriche a microcristalline, da compatte a vacuolari, ricche di cristalli di leucite, clinopirosseno e occasionalmente olivina. La parte sommitale può essere altamente fratturata e/o in blocchi misti al suolo 10 < Jv < 15. PLEISTOCENE MEDIO. Spessore min supposto: 5 m
-  Deposito piroclastico massivo litode a matrice cineritico-lapillosa di colore da giallo a marrone. Al tetto risulta molto alterato e pedogenizzato. Deposito consistente. PLEISTOCENE MEDIO. Spessore min supposto: 5/10 m